



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Politiche e Servizi Sociali (<i>IdSua:1555646</i>)
Nome del corso in inglese RD	Policies and Social Services
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dsps.unict.it
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLLOCA Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GIUFFRIDA	Giovanni	INF/01	RU	.5	Affine
2.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Caratterizzante
3.	MAZZEO RINALDI	Francesco	SPS/07	RD	.5	Caratterizzante
4.	SCIACCA	Fabrizio	SPS/01	PO	1	Caratterizzante
5.	COLLOCA	Carlo	SPS/10	PA	1	Caratterizzante
6.	TIGANO	Simona Maria Deborah	IUS/17	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti StudentiBrancone Antonella
Tripolone Maria Giulia**Gruppo di gestione AQ**Maria Pia Castro
Carlo Colloca
MariaTeresa Consoli
Simona Gozzo
Francesco Mazzeo Rinaldi
Maria Graciela Putrino**Tutor**

Paolina MULE'

Il Corso di Studio in breve

20/09/2019

Il Corso di Studio Magistrale in Politiche e Servizi Sociali (Classe LM-87 in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI) si pone l'obiettivo di formare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e programmazione dei servizi sociali in grado di progettare, dirigere e valutare interventi nel campo delle politiche, dei servizi sociali e dello sviluppo socio-territoriale sia all'interno di strutture pubbliche che nell'ambito del terzo settore e dell'impresa sociale.

Il percorso di studio prevede un primo anno orientato a fornire gli strumenti sociologici, statistici, economici, pedagogici, filosofico-politici e giuridici per l'analisi multidisciplinare del governo del territorio, delle politiche e dei servizi sociali e per un approfondimento della dimensione organizzativa nella erogazione dei servizi.

Nel corso del II anno si orienta verso l'acquisizione di competenze su due possibili aree di specializzazione:

- a) un ambito orientato alla formazione di specialisti in grado di gestire e organizzare i servizi socio assistenziali nelle strutture pubbliche: servizi sociali, giudiziari e socio-sanitari. Esperti nel campo della analisi e programmazione dei servizi in grado di collaborare con le diverse professionalità presenti nelle istituzioni pubbliche (percorso: Istituzioni e Servizi Pubblici).
- b) un ambito orientato verso la formazione di specialisti operanti nel privato sociale, in grado di esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone e organizzazioni che hanno esigenze di coniugare efficienza e efficacia imprenditoriali con il benessere collettivo e l'integrazione sociale (percorso: Terzo Settore e Impresa Sociale).

Oltre alla professione di assistente sociale specialista (sezione A dell'albo professionale), la laurea magistrale offre la formazione accademica per svolgere le funzioni di coordinatore dei servizi negli enti locali, nelle istituzioni sanitarie, negli enti di ricerca e nelle imprese del non profit, nonché le competenze per supportare la progettazione del territorio a partire dall'analisi dei bisogni delle popolazioni locali.

In particolare, il laureato sarà in grado di programmare e gestire i servizi sociali in collaborazione con le amministrazioni competenti, con gli attori pubblici e privati che operano sui territori oggetto di programmazione; sarà in grado di favorire la concertazione istituzionale e sociale, l'integrazione tra le politiche e gli interventi sociali erogati sui territori e di attivare le risorse necessarie per garantire un monitoraggio ed una valutazione efficace dei servizi e delle politiche sociali.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

A partire dal 2011 è stato avviato un sistematico confronto nazionale tra i presidenti dei corsi di servizio sociale (I e II livello) attivi sul territorio nazionale e tra la conferenza dei Presidenti (CLASS) e soggetti e istituzioni del mondo del privato sociale, delle professioni sociali e dell'Ordine degli Assistenti sociali. In data 11 Giugno 2012, ad esempio, presso l'Università La Sapienza di Roma, l'offerta formativa è stata oggetto di un ampio dibattito con rappresentanti del Miur, il Presidente dell'Ordine nazionale degli Assistenti sociali e le rappresentanze sindacali della professione. La presidente del CdS partecipa regolarmente alle adunanze della Conferenza dei presidenti di Servizio Sociale che si svolgono con cadenze trimestrali e per queste occasioni sono stati prodotti documenti sia relativi allo stato dei Cds sul territorio nazionale (30 Aprile 2015) che alle ipotesi di modifica e possibile orientamento dei corsi (24 Aprile 2017). L'ultimo incontro si è svolto presso l'Università di Bari in data 17 Novembre 2017.

In riferimento, invece, alle organizzazioni rappresentative di beni e servizi si è attivato un canale di confronto con alcune delle organizzazioni che più di altri rappresentano il target del corso di laurea (Uffici del Ministero di Giustizia, ASP; direzioni Enti Locali, Centri servizi per il volontariato, Associazioni e Cooperative sociali) e che trova nella formalizzazione del percorso di tirocinio l'esito più immediato, ma non l'unico. In questa prospettiva, ad esempio, nell'ottobre 2012, rappresentanti dell'Asp di Catania, dell'Uepe e del Csve hanno incontrato sia docenti del corso che studenti con l'obiettivo di allineare gli obiettivi di apprendimento con la domanda di competenze dei settori di riferimento della professione. Più recentemente, il 20 Giugno 2017 si è svolto l'incontro finalizzato alla istituzione del Comitato di Indirizzo del CdS a cui hanno partecipato 20 soggetti tra rappresentanti del mondo del lavoro, stakeholders e tutor e che ha consentito di definire alcune proposte di riorganizzazione e di specializzazione del Cds e di profilare alcuni specifici obiettivi formativi. Infine, in collaborazione con il LaPoss - Centro di ricerca dell'Ateneo di Catania - sono stati ciclicamente organizzati incontri con esperti del mondo del lavoro nel settore della ricerca scientifica e di mercato sia nazionale che internazionale e si sta cercando di ampliare progressivamente lo spettro delle competenze di riferimento sia sul piano nazionale (Forum del Terzo Settore, Organizzazione di volontariato, Caritas, Anci, SIMM, Cir) che internazionale (UNAR, UNICEF, UNHCR) attraverso l'attivazione di nuove convenzioni di tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro Ordine Regionale 12 Novembre 2013

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/09/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata realizzata, a livello nazionale, attraverso la partecipazione a:

- La Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea CLASS L-39 e LM87, che prevede incontri trimestrali ai quali la presidente partecipa dal 2013 e che, a sua volta, ha organizzato vari incontri sui temi delle trasformazioni dei sistemi di welfare e delle nuove professioni sociali (G. Moro, F. Franzoni, M. Tognetti, C. Facchini)
- Il confronto con l'Ordine Regionale e Nazionale degli Assistenti Sociali e con la recentemente istituita Fondazione Nazionale

degli Assistenti Sociali. Il confronto è continuo e verte sui profili professionali e sulle opportune modifiche del percorso formativo e una ricerca sugli sbocchi professionali dei laureati siciliani è stata recentemente commissionata dall'Ordine Regionale siciliano, concordata e definita in collaborazione con il presidente delle lauree magistrali dell'Università di Palermo, Messina e Catania.

- Una intensa collaborazione avviata con l'Ordine degli Architetti e la Fondazione degli Architetti di Catania sul tema della rigenerazione urbana e del recupero di alcune aree della città con associazioni attive sul territorio e orientate alla produzione di beni e servizi "sociali".

- La realizzazione di incontri e seminari sui servizi e le attività destinate alla marginalità sociale e a chi vive in condizione di povertà estrema e senza dimora (14 Settembre 2016, 28 Settembre 2016, 12 Ottobre 2016 e 26 Ottobre 2016) realizzati con i responsabili dell'area Servizi sociali di Enti locali siciliani e la FIOPSD (Federazione Italiana Organismi per Persone Senza Dimora).

- Si è riunito in data 19.07.2018 il Comitato di Indirizzo del CdS LM87 e l'incontro, coordinato dalla Presidente, ha previsto una presentazione delle modifiche apportate al corso di studi e l'articolazione dei due percorsi:

a) Istituzioni e servizi pubblici e b) Terzo settore e impresa sociale. L'incontro, a cui hanno partecipato rappresentanti di imprese sociali, l'Unione Italiana Ciechi, l'ODA, Oxfam, Officine Culturali, responsabili dei Servizi sociali di alcuni Comuni della Provincia, oltre ai colleghi del CdS e docenti di tirocinio, ha rappresentato un momento di utile confronto e scambio produttivo sui contenuti del CdS e sugli obiettivi formativi.

- In data 18.04.2019 alla presenza degli studenti di 1° e 2° anno, si è tenuto l'incontro, coordinato dal Presidente e dalle docenti responsabili di tirocinio, con un rappresentante della Direzione Politiche Sociali e per la Famiglia del Comune di Catania che ha illustrato l'organizzazione dei servizi sociali nel territorio etneo e con il Business & Community Development Manager di "tree", la PMI Innovativa leader in Italia nell'open innovation per imprese (profit/no profit), persone, startup e pubbliche amministrazioni. I due relatori hanno fornito una testimonianza utile alla comprensione degli sbocchi professionali relativamente all'articolazione del CdS nei due percorsi, ovvero a) Istituzioni e servizi pubblici e b) Terzo settore e impresa sociale.

QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nella programmazione di politiche e servizi di welfare

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Politiche e Servizi Sociali svolge funzioni di:

- direzione, coordinamento e gestione di organizzazioni e di risorse umane nel campo dei servizi sociali;
- pianificazione, programmazione e organizzazione di politiche e di servizi sociali;
- promozione e coordinamento di partenariati e risorse locali;
- analisi e valutazione della qualità degli interventi e di ricerca scientifica nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

competenze associate alla funzione:

Al fine di formare il profilo professionale descritto di Esperto nella programmazione dei servizi di welfare, il CdS è orientato all'acquisizione delle seguenti competenze tecnico-professionali:

- Saper valutare l'efficacia degli interventi e l'organizzazione dell'ente e predisporre gli strumenti di lavoro adeguati alla realizzazione degli interventi previsti;
- Saper programmare e progettare razionalmente interventi sociali complessi, tenuto conto delle risorse del territorio, degli aspetti normativi, procedurali ed economico/finanziari;
- Sviluppare capacità di problem-solving e saper sfruttare le opportunità di innovazione e sviluppo offerte da istituzioni pubbliche e private (bandi, finanziamenti);
- Saper leggere e analizzare il territorio, con riguardo alle questioni d'interesse nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Politiche e Servizi Sociali esercita funzioni di coordinamento, di pianificazione, di promozione e di analisi dei servizi di welfare nell'ambito delle imprese sociali e nelle istituzioni pubbliche.

Il curriculum consente l'accesso all'esame di Stato per Assistente Sociale albo A. La professione di Assistente sociale specialista è regolata dalle leggi dello Stato.

QUADRO A2.b

RAI

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
4. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

QUADRO A3.a

RAI

Conoscenze richieste per l'accesso

20/09/2019

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale LM 87 è necessario essere in possesso di laurea o di diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio equivalente ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio di Corso di Laurea.

Specifici requisiti curriculari di accesso:

- aver acquisito almeno 50 CFU nelle seguenti aree:

SPS (SPS 01,02,03,04 07,08,09,10,11 e 12)

IUS (IUS 01 02, 05, 07, 08, 09, 10, 12 13, 14, 17, 21)

SECS (P/01,P/02, P/04, P/12, S/01,S/03, S/04, S/05)

M (M-STO/02, M-STO/04, M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02 , M-FIL/01, M-FIL/06, M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/08)

In particolare, di questi 50 CFU lo studente deve aver acquisito - in almeno tre aree di quelle sopra indicate - 9 CFU in ogni singola area, per un totale di 27 CFU.

Si richiede, altresì, la conoscenza documentabile di una lingua straniera, almeno pari al livello B1.

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'adeguatezza delle conoscenze queste saranno specificate annualmente nel regolamento didattico del CdS.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/09/2019

La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze sarà effettuata attraverso la somministrazione di un test di ingresso di 40

domande a risposta multipla sulle tematiche inerenti le aree indicate nei requisiti di accesso: l'area sociologica (generale e applicata), delle politiche sociali e, in particolare, del servizio sociale; l'area giuridica, l'area economico-statistica e l'area economico- istituzionale, area pedagogica, area, filosofico-politica.

Per la preparazione al test, finalizzato solo alla verifica dell'adeguatezza delle conoscenze, gli studenti possono riferirsi ad una bibliografia disponibile sul sito web del corso di laurea, declinata rispetto alle aree di cui è oggetto il test.

QUADRO A4.a



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/09/2019

Il Corso di Studio Magistrale in Politiche e Servizi Sociali (Classe LM-87 Classe delle lauree magistrali in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI) si pone l'obiettivo di creare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e programmazione dei servizi sociali in grado di progettare, dirigere e valutare interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali sia all'interno di strutture pubbliche che nell'ambito del terzo settore e dell'Impresa sociale.

In particolare, il laureato sarà in grado di programmare e gestire i servizi sociali in collaborazione con le amministrazioni competenti, con gli attori pubblici e privati che operano sui territori oggetto di programmazione; sarà in grado di favorire la concertazione istituzionale e sociale, l'integrazione tra le politiche e gli interventi sociali erogati sui territori e di attivare le risorse necessarie per garantire un monitoraggio ed una valutazione efficace dei servizi e delle politiche sociali.

Gli obiettivi formativi prevedono un collegamento con i moduli didattici dei singoli insegnamenti e sono trasversalmente orientati verso l'apprendimento delle conoscenze necessarie al profilo di esperto nella gestione e programmazione dei servizi e per lo svolgimento di attività professionali nell'ambito della progettazione sociale e della consulenza a enti e organizzazioni pubbliche e del privato sociale per la costruzione di politiche e servizi sociali innovativi.

Il percorso di studio prevede un primo anno orientato a fornire gli strumenti sociologici, statistici, politologici e giuridici per l'analisi multidisciplinare delle politiche e dei servizi sociali e per un approfondimento della dimensione organizzativa nella erogazione dei servizi.

Nel corso del II anno il percorso di studi si orienta verso l'acquisizione di competenze su due possibili aree di specializzazione:

- un ambito orientato alla formazione di specialisti in grado di gestire e organizzare i servizi socio assistenziali nelle strutture pubbliche: servizi sociali, giudiziari e socio-sanitari. Esperti nel campo della analisi e programmazione dei servizi in grado di collaborare con le diverse professionalità presenti nelle istituzioni pubbliche.
- un ambito orientato verso la formazione di specialisti operanti nel privato sociale, in grado di esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone e organizzazioni che hanno esigenze di coniugare efficienza e efficacia imprenditoriali con il benessere collettivo e l'integrazione sociale.

Nel corso del II anno lo studente, inoltre, individua un argomento su cui redigere l'elaborato oggetto di prova finale a cui è attribuito un n. di 15 CFU. La stesura dell'elaborato di tesi, anche in ragione del consistente numero di crediti attribuito, costituisce una fase fondamentale del percorso di studi, di specificazione del percorso scelto e di riflessione autonoma dello studente, nella quale le capacità di ricerca, elaborazione e sintesi sono messe alla prova.

Elemento fondamentale del percorso formativo nonché di verifica delle conoscenze acquisite è costituito dall'esperienza di tirocinio nel corso del II anno. Il percorso si completa, infatti, con un numero di 12 CFU dedicati alle attività di tirocinio e articolati in modo da svolgere 200 ore (8CFU) presso enti convenzionati e annualmente selezionati sulla base delle attività offerte e delle disponibilità dei tutor aziendali e le rimanenti 100 ore (4CFU) prevedono incontri di supervisione per studenti e tutor e di progettazione sociale in aula per gli studenti.

Gli obiettivi formativi specificatamente perseguiti durante il tirocinio riguardano: l'acquisizione di abilità tecnico-professionali su ruoli di direzione, coordinamento, gestione e su compiti di programmazione, progettazione e valutazione; la capacità di favorire processi di collaborazione tra i diversi attori sociali del territorio; il rafforzamento di conoscenze e abilità nella valutazione della qualità degli interventi e dei servizi e di promozione di buone prassi. Prima dell'avvio del tirocinio il tutor

aziendale e il tutor didattico concordano, per ciascuno studente, le attività da svolgere per il perseguimento di tali obiettivi e firmano il progetto formativo. Alla fine del percorso lo studente redige una relazione sull'attività svolta e sulle competenze effettivamente acquisite, oltre ad una valutazione dell'ente e dei tutor assegnati.

Il profilo è completato dalla lingua inglese, la cui conoscenza è indispensabile per la comunicazione istituzionale in ambito europeo. Attraverso il Programma Erasmus verrà incentivata la possibilità di svolgere il tirocinio o parte del proprio percorso formativo in altri paesi in modo da acquisire esperienza di metodologie di intervento e buone pratiche a livello europeo.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Gli studenti acquisiranno nel corso degli studi e attraverso insegnamenti di area giuridica, statistica, politologica e sociologica, le conoscenze multidisciplinari e metodologiche necessarie per una analisi quanto più articolata e dettagliata dei fenomeni sociali nonché per una loro sistematica descrizione attraverso l'individuazione e la consultazione delle fonti ufficiali di dati. Il corso di laurea magistrale in Politiche e Servizi Sociali mira a fornire le conoscenze metodologiche necessarie per l'acquisizione di dati ed informazioni sui meccanismi implementativi dei Programmi e cerca di offrire agli studenti i fondamenti della logica valutativa e le principali teorie ed approcci valutativi presenti in letteratura. Il corso di laurea intende offrire le conoscenze di base relative ai principali modelli di programmazione e pianificazione sociale, per comprendere il ruolo dei meccanismi implementativi nell'attuazione dei programmi pubblici e per il trattamento di alcune situazioni di disagio di particolare rilevanza sociale.</p> <p>Le conoscenze sono offerte agli studenti attraverso la partecipazione a lezioni frontali e seminari di approfondimento, e devono essere consolidate attraverso lo studio guidato e individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, nonché la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano temi specifici del percorso formativo.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Gli studenti, alla fine del corso di studi saranno in grado di individuare le caratteristiche "sociali" di un determinato territorio, di reperire le informazioni necessarie per una attenta descrizione dei bisogni e dei servizi erogati nonché delle modalità di intervento adottate. Sapranno altresì utilizzare gli strumenti della ricerca sociale con specifico riguardo alle questioni d'interesse nel campo delle politiche sociali. Verrà incentivata nel corso di studi la capacità di impostare un sistema di monitoraggio funzionale al processo valutativo e la possibilità di utilizzare le tecniche della verifica e della valutazione iniziale, in itinere ed ex-post nonché l'essere in grado di utilizzare tecniche e strategie di autovalutazione. I laureati del corso di laurea LM 87 saranno in grado di predisporre gli strumenti di lavoro adeguati per la programmazione degli interventi sociali e di orientarsi nella costruzione di specifici ed originali progetti di intervento. Il laureato sarà in grado di individuare e problematizzare le attività programmatiche di un ente nel breve, medio e lungo periodo, tenendo conto del mandato istituzionale, dei bisogni e delle risorse del territorio, degli aspetti normativi e comunicativi.</p> <p>Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e le abilità sopraelencate si acquisisce e convalida tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, e viene sollecitata dalle attività in aula e dalla partecipazione ad attività seminariali anche a carattere interdisciplinare. Le verifiche (esami scritti, orali, redazioni di relazioni ed esposizione</p>

orale) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra abilità di comunicazione scritta e orale e padronanza di strumenti e metodologie.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Analisi e descrizione dei fenomeni sociali

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno nel corso degli studi e attraverso insegnamenti di area giuridica, statistica, economica e sociologica, le conoscenze multidisciplinari e metodologiche necessarie per una analisi quanto più articolata e dettagliata dei fenomeni sociali nonché per una loro sistematica descrizione attraverso l'individuazione e la consultazione delle fonti ufficiali di dati. Il corso si propone di offrire la conoscenza necessaria per una analisi comparativa dei fenomeni sociali attraverso la descrizione di analisi e ricerche comparate e l'uso di metodologie di ricerca finalizzati all'analisi comparativa.

Durante il corso, anche con l'ausilio di strumenti didattici interattivi, si mira a perfezionare la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni politico-sociali di particolare attinenza alle tematiche del welfare di un determinato territorio, ai servizi di supporto e di controllo ed alle aree più generali di intervento delle politiche sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti, alla fine del corso di studi saranno in grado di individuare le caratteristiche "sociali" di un determinato territorio, di reperire le informazioni necessarie per un'attenta descrizione dei bisogni e dei servizi erogati nonché delle modalità di intervento adottate. Sapranno altresì utilizzare gli strumenti della ricerca sociale con specifico riguardo alle questioni d'interesse nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (*modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI*) [url](#)

ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

DISABILITA' E STRATEGIE FORMATIVE DELL'INCLUSIONE [url](#)

ECONOMIA POLITICA, ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DEL WELFARE [url](#)

FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI [url](#)

FONTE, SISTEMI DI INDICATORI E PIANI DI CAMPIONAMENTO (*modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

Metodologia della ricerca sociale (*modulo di Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi*) [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE, DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA [url](#)

SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (*modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

SOCIAL WORK, COMUNITA' E PROGETTAZIONE SOCIALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area Monitoraggio e Valutazione delle politiche e dei servizi sociali

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea magistrale in Politiche e Servizi Sociali mira a fornire le conoscenze metodologiche necessarie per l'acquisizione di dati ed informazioni sui meccanismi implementativi dei programmi e cerca di offrire agli studenti i fondamenti della logica valutativa e le principali teorie ed approcci valutativi presenti in letteratura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso LM87 saranno in grado di valutare l'efficacia degli interventi analizzati e di scegliere l'approccio valutativo più adatto alla tipologia di programma da valutare. Verrà incentivata nel corso di studi la capacità di impostare un sistema di monitoraggio funzionale al processo valutativo e la possibilità di utilizzare le tecniche della verifica e della valutazione iniziale, in itinere ed ex-post nonché l'essere in grado di utilizzare tecniche e strategie di autovalutazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (*modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI*) [url](#)

ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI [url](#)

ECONOMIA POLITICA, ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DEL WELFARE [url](#)

FONTI, SISTEMI DI INDICATORI E PIANI DI CAMPIONAMENTO (*modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

Metodologia della ricerca sociale (*modulo di Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (*modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI*) [url](#)

SOCIAL WORK, COMUNITA' E PROGETTAZIONE SOCIALE [url](#)

Strategie organizzative: decisioni e risorse (*modulo di Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi*) [url](#)

TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (*modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Programmazione, coordinamento e gestione di impresa e servizi sociali

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea Magistrale in Politiche e Servizi Sociali intende offrire le conoscenze di base relative alla programmazione e pianificazione dei servizi sociali e alla gestione e organizzazione delle imprese sociali. Nell'arco dei due anni accademici si offrono le conoscenze necessarie per programmare e progettare interventi sociali complessi sia in ambito pubblico che nel terzo settore, tenendo conto degli aspetti normativi, procedurali, gestionali ed economico/finanziari.

Obiettivo di quest'area di apprendimento è sviluppare il collegamento tra creazione d'impresa, programmazione di servizi e competenze necessarie in tema di organizzazione e coordinamento in modo da formare un esperto in grado di gestire in modo efficace le risorse, di comunicare in maniera efficiente e di predisporre gli strumenti adeguati di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea in Politiche e Servizi Sociali saranno in grado di predisporre gli strumenti di lavoro adeguati per la creazione d'impresa in ambito sociale e per la programmazione dei servizi e di orientarsi nella costruzione di specifici ed originali progetti di intervento. Il laureato sarà in grado di individuare e problematizzare le attività programmatiche di un ente nel breve, medio e lungo periodo, tenendo conto del mandato istituzionale, dei bisogni e delle risorse del territorio, degli aspetti normativi e comunicativi.

Il laureato sarà in grado di sviluppare in senso professionale le proprie capacità in modo da individuare e sfruttare le opportunità di innovazione e sviluppo offerte da istituzioni pubbliche e private nel settore dei servizi e delle politiche sociali.

Tali capacità saranno incentivate attraverso la partecipazione ad esperienze di ricerca, la collaborazione con enti di ricerca dell'Ateneo e, soprattutto, attraverso l'esperienza di tirocinio, nel corso del quale si potranno sperimentare e sviluppare le capacità gestionali e relazionali in ambiti organizzativi ed istituzionali e si potranno altresì sviluppare capacità di problem-solving.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[AGRICOLTURA SOCIALE E SISTEMI DI ANALISI TERRITORIALI](#) [url](#)

[BUSINESS PLAN E SVILUPPO DELL'IMPRESA](#) [url](#)

[DIRIGENZE PUBBLICHE](#) [url](#)

[DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI](#) [url](#)

[DIRITTO DI FAMIGLIA](#) [url](#)

[DIRITTO PENALE E SERVIZI SOCIALI](#) [url](#)

[DIRITTO PRIVATO - CODICE DEL TERZO SETTORE](#) [url](#)

[DIRITTO SANITARIO](#) [url](#)

[ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE](#) [url](#)

[INNOVAZIONE, SERVIZI E IMPRESA SOCIALE](#) [url](#)

[INSEGNAMENTO A SCELTA](#) [url](#)

[L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA](#) [url](#)

[MIGRATION, SOCIAL WORK AND PUBLIC SERVICE](#) [url](#)

[ORDINAMENTO PENITENZIARIO](#) [url](#)

[ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI](#) [url](#)

[PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI](#) [url](#)

[RICERCA E REDAZIONE DELLA PROVA FINALE \(modulo di PROVA FINALE\)](#) [url](#)

[TIROCINIO](#) [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati del corso di studio magistrale LM87 saranno in grado di prendere decisioni in situazioni complesse anche di fronte a dati e informazioni limitate o incomplete; saranno in grado di riflettere sulle modalità di archiviazione delle informazioni e sulle modalità di intervento realizzate e valutarle secondo principi etici di riferimento e secondo un principio di responsabilità e non discriminazione. Saranno in grado di mettere alla base del proprio operato il principio di leale collaborazione tra le amministrazioni e tutti gli attori competenti e sintetizzare la rappresentazione dell'interesse pubblico.

A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti impartiti e l'esperienza del tirocinio, finalizzata proprio al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria alla formazione di una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali.

Il tirocinio, infatti, costituisce un momento fondamentale nell'acquisizione dell'autonomia di giudizio degli studenti e della loro capacità di riflettere e valutare le complesse dinamiche che determinano l'analisi di un fenomeno sociale e gli interventi a questo connessi.

Per incentivare questa capacità negli studenti, sono previste: la valutazione della partecipazione attiva alle esercitazioni e alle simulazioni di casi; prove intermedie; stesura di report e relazioni; partecipazione attiva a seminari. L'autonomia di giudizio, infine, sarà esplicitamente valutata attraverso le relazioni di tirocinio e costituisce parte del giudizio sulla stesura della tesi di laurea.

Abilità comunicative

I laureati devono essere in grado di sapere comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali.

I laureati saranno in grado di redigere brevi rapporti su attività di ricerca, di programmazione e di valutazione; sapranno attivare e gestire la comunicazione istituzionale in un'ottica di trasparenza dell'azione pubblica, secondo i principi che disciplinano attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni.

Al fine di incentivare l'acquisizione di queste abilità saranno previsti lavori di gruppo nel corso dei quali gli studenti saranno guidati alla presentazione di casi; si prevedono elaborati scritti e laboratori sull'utilizzo di strumenti informatici e sulla consultazione di banche dati sui temi dell'esclusione e delle politiche sociali. Le specifiche competenze nel campo della comunicazione

istituzionale verranno rafforzate in esercitazioni nel corso di comunicazione pubblica, attività di ricerca, seminari ed esposizione in aula. Per quanto riguarda la lingua inglese, l'apprendimento è basato su esercitazioni in laboratorio durante le quali gli studenti dovranno conversare e sostenere le argomentazioni, sia in forma scritta che orale, utilizzando il linguaggio specialistico delle politiche e del servizio sociale. Si cercherà, infine, durante l'anno accademico di offrire la possibilità di seguire seminari in lingua straniera in modo da incentivare la comunicazione in lingua e offrire occasioni per sperimentare e comunicare approcci, metodi e risultati delle ricerche recenti in materia di politiche e servizi sociali.

Capacità di apprendimento

I laureati devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare ed aggiornarsi in modo autonomo. I laureati in Politiche e Servizi sociali avranno acquisito la capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle competenze e conoscenze necessarie al profilo professionale. In particolare avranno acquisito la capacità di innovare e di acquisire nuove tecniche di progettazione ed organizzazione attraverso i modelli e le buone pratiche. Avranno inoltre capacità di analisi e di ricerca adeguate ad intraprendere corsi di master di secondo livello sia in Italia che all'estero, e Corsi di Dottorato di Ricerca nel campo delle politiche sociali.

La verifica dell'acquisizione di queste capacità avviene nel corso di studi attraverso la partecipazione ad attività di studio e di ricerca e grazie alla valutazione di elaborati scritti quali la relazione di tirocinio e la tesi di laurea a conclusione del percorso formativo. Soprattutto la stesura della tesi di laurea permetterà agli studenti di verificare le proprie capacità di apprendimento affrontando un percorso originale di ricerca.

QUADRO A5.a
RAD

Caratteristiche della prova finale

23/01/2018

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi scelta dal candidato su un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nella tesi il candidato deve sviluppare un contributo originale dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi deve dar modo allo studente di dimostrare oltre alle conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo la capacità di intervenire nel campo della progettazione, valutazione o della gestione delle politiche sociali.

L'articolazione del percorso di tesi è descritta nel Documento per la Stesura delle Tesi approvato in data 10.09.2013 dal Consiglio di Corso e ciclicamente aggiornato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento per la stesura delle tesi di Laurea LM87

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

20/09/2019

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi scelta dal candidato su un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nella tesi il candidato deve sviluppare un contributo originale dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza di linguaggio e dei metodi di

ricerca utilizzati. L'articolazione del percorso di tesi (15 cfu) è descritta nel Documento per la Stesura della Tesi approvato in data 10.09.2013 dal Consiglio di Corso e ciclicamente aggiornato e prevede 12 cfu per la ricerca e per la redazione della prova finale:

Fase 1. Costruzione di una bibliografia ragionata (3 cfu);

Fase 2. Presentazione di un progetto di ricerca (3 cfu);

Fase 3. Realizzazione della ricerca (6 cfu);

e 3 cfu per la discussione dell'elaborato.

In aggiunta a quanto previsto dall'art. 20 del R.D.A. il Consiglio di Corso ha deliberato che alla formulazione del voto finale (per un totale di 11 punti) concorreranno:

- la media dei voti ottenuti in carriera;

- la valutazione del tirocinio (fino a 2 punti) e "altre attività" (fino a 2 punti);

- la valutazione della prova finale (fino a 7 punti a disposizione della Commissione).

Per le "altre attività" concorrono i soggiorni all'estero sia per attività di studio, anche extracurricolare, che per attività di ricerca e le eventuali esperienze Erasmus e affini, la cui valutazione, autonomamente dalla valutazione relativa agli specifici insegnamenti, viene riconosciuta con un punteggio premiale da 0 a 2 (cfu conseguiti /cfu programmati per semestralità).

La valutazione dei 2 punti del tirocinio, in una graduazione tra sufficiente e ottimo, è di norma affidata alla Commissione di tirocinio presieduta dal Presidente del CdL sulla base del giudizio dei tutor aziendale e didattico.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: <http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-87/regolamento-didattico>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-87/orario-delle-lezioni>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-87/calendario-esami>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.dsps.unict.it/corsi/lm-87/lauree>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/12	Anno di corso 1	ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI) link	CASTRO MARIA PIA		6	42	
2.	SPS/10	Anno di corso 1	ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO link	COLLOCA CARLO CV	PA	6	36	

3.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI link	CIMBALI FABIOLA CV	RU	6	36
4.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI link	SCIACCA FABRIZIO CV	PO	6	36
5.	SECS-S/05	Anno di corso 1	FONTE, SISTEMI DI INDICATORI E PIANI DI CAMPIONAMENTO (<i>modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI</i>) link	D'AGATA ROSARIO GIUSEPPE CV	PA	6	36
6.	SPS/07	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca sociale (<i>modulo di Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi</i>) link	GOZZO SIMONA MANUELA CV	RU	6	36
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA GESTIONE DEI CONFLITTI link	MULE' PAOLINA CV	PO	6	42
8.	INF/01	Anno di corso 1	SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (<i>modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI</i>) link	GIUFFRIDA GIOVANNI CV	RU	3	18
9.	SPS/07	Anno di corso 1	Strategie organizzative: decisioni e risorse (<i>modulo di Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi</i>) link	GOZZO SIMONA MANUELA CV	RU	3	18
10.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (<i>modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI</i>) link	MAZZEO RINALDI FRANCESCO CV	RD	6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso dei Corsi di Studio

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche ad uso dei Corsi di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sala Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca del Dipartimento SPS

All'avvio delle attività didattiche annualmente presentata agli studenti immatricolati la strutturazione del Corso di Studi, le discipline specifiche di insegnamento per anno di corso, gli obiettivi formativi, i profili in uscita, il calendario della didattica, il percorso di tirocinio e le sessioni di laurea, nonché i servizi di ateneo e quelli specifici del Corso di Studi.

La presentazione del Corso organizzata in modo da prevedere la presenza della segreteria didattica, dei docenti del Corso e di ex studenti e/o laureandi in modo da favorire lo scambio di esperienze.

L'inaugurazione solitamente realizzata nella prima metà di novembre e comunque subito dopo il completamento delle pratiche per l'iscrizione.

20/09/2019

Il Corso di Studi prevede un'attività di orientamento e tutorato svolta da laureandi in collaborazione con i docenti Colloca, Mulì e Castro e, grazie alle risorse messe a disposizione dall'Ateneo e dal Dipartimento, annualmente assegnato al Cds un tutor che collabora con i docenti incaricati dell'attività suddetta.

In particolare, per gli studenti immatricolati, si prevede la somministrazione di una scheda iniziale e la rilevazione, attraverso un'attività di monitoraggio in itinere realizzata dal tutor, di eventuali rallentamenti e difficoltà sopravvenuti nella carriera universitaria in modo da poter organizzare eventualmente attività di sostegno mirato alle esigenze degli studenti.

Per gli studenti fuori corso si è scelto di attivare un percorso di peer-tutoring facendoli contattare direttamente dal tutor sia telefonicamente che via mail, in modo da verificare le ragioni del rallentamento ed informarli sui servizi attivi, nonché promuovere forme di progressiva responsabilizzazione e ri-motivazione allo studio, offrire loro un colloquio diretto e riferire, in sede di Consiglio i problemi rilevati.

20/09/2019

20/09/2019

Le attività di tirocinio e stage sono curate da un pool costituito dai tutor didattici (docente di progettazione sociale e supervisore) e dall'ufficio stage del Dipartimento, con il coordinamento del presidente del CdLM. Il CdS prevede la realizzazione di n. 12 CFU di tirocinio, di cui 8 CFU di stage presso un ente convenzionato, 2 CFU di supervisione e rielaborazione teorica dell'esperienza nell'ente e un laboratorio di progettazione sociale, pari a 2 CFU.

Il pool cura il procedimento e i contenuti generali dello stage in modo da garantire un adeguato collegamento con gli insegnamenti teorici, promuove e gestisce i contatti con i potenziali enti di tirocinio e ratifica l'avvio di ciascuno stage, tenuto conto delle preferenze degli studenti, dell'offerta degli enti, di eventuali vincoli e/o esigenze che possano presentarsi. Nel corso dell'a.a., gli studenti possono presentare la domanda di stage nell'ente entro il 15 marzo oppure entro il 15 settembre. Per tutto il periodo dello stage lo studente è seguito dal tutor didattico supervisore, che cura il collegamento tra i saperi teorici e l'esperienza presso l'ente, concorda con il tutor aziendale gli obiettivi formativi e le attività da svolgere per ciascuno stagista, formalizzate nel piano formativo individualizzato. I tutor didattici organizzano, inoltre, incontri di gruppo con gli studenti tirocinanti e con i tutor aziendali, per verificare l'aderenza dell'attività svolta con gli impegni assunti nel progetto formativo e concordare eventuali modifiche che si ritengano necessarie. Il docente di progettazione sociale cura anche il costante aggiornamento della banca dati degli enti convenzionati, che ne contiene le informazioni riguardanti le attività, i servizi, le sedi, i tutor aziendali (<http://151.97.209.5/limesurvey/index.php?sid=91191&lang=it>).

L'ufficio stage pubblica, in corrispondenza delle due scadenze annuali, l'offerta degli enti convenzionati sul sito dell'ufficio, raccoglie le richieste degli studenti, cura le procedure di avvio e conclusione dell'esperienza di stage e tutti gli adempimenti burocratico-amministrativi previsti.

Ad oggi il corso di laurea usufruisce di convenzioni con enti distribuiti in tutta la regione siciliana (Uffici del Ministero della Giustizia, ASP, Aziende Ospedaliere, Enti locali, Consorzi di Cooperative sociali, Centri Servizi per il Volontariato, Cooperative sociali, Associazioni di Volontariato, Enti religiosi, Centri di Ricerca) e con il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (che ha sede a Roma). Tali enti offrono la disponibilità di tutor motivati e in costante raccordo con i referenti del corso di laurea, e ciascuno di essi segue un solo studente per ciclo di stage. Attualmente il CdS collabora con 54 enti convenzionati e circa 60 tutor aziendali, con i quali il CdS ha avviato un percorso di confronto reciproco per garantire esperienze formative in linea con le attuali esigenze del mondo del lavoro, anche favorendo la sperimentazione di pratiche lavorative innovative congrue con gli obiettivi formativi del tirocinio curriculare. Inoltre il CdS ha anche attivato un Comitato di Indirizzo composto da rappresentanti delle istituzioni, dei servizi sociali, del terzo settore e dell'impresa privata (profit e non profit) affinché contribuiscano ad indicare eventuali nuove sedi di tirocinio pertinenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

A tal fine, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Ufficio per la Mobilità Internazionale (UMI) e con il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre l'UDI assiste gli studenti interessati allo svolgimento di periodi di mobilità internazionale anche tramite consulenze individuali finalizzate all'individuazione dell'esperienza di mobilità internazionale più adeguata alle loro esigenze. Infine, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

• tirocini curriculari;

• tirocini formativi e di orientamento professionale;

• attività di ricerca;

• tesi professionalizzanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS "BE PART OF SOCIAL INNOVATION!"

Gli studenti possono partecipare ai bandi pubblicati dal consorzio SEND del quale fa parte l'Università degli Studi di Catania - nell'ambito del progetto "UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS". Il bando ha come obiettivo il finanziamento di borse finalizzate allo sviluppo di competenze professionali riconducibili al settore dell'Innovazione Sociale, intesa come l'insieme di attività, strategie e idee innovative volte ad innescare un cambiamento ed uno sviluppo economico e sociale della comunità di riferimento.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU

Il progetto è coordinato dall'Università Sapienza e promuove la mobilità per tirocinio con focus sulla progettazione europea degli studenti iscritti presso le università consorziate, compresa UNICT.

Obiettivo specifico del progetto EU4EU Italia è agevolare il passaggio tra formazione universitaria e accesso all'impiego, promuovendo nuove opportunità di lavoro per giovani laureati in Italia e all'estero tramite esperienze di tirocinio altamente qualificate, in grado di migliorare le competenze professionali, rafforzare le abilità linguistiche e informatiche e raffinare le capacità comunicative e relazionali dei partecipanti in ambienti internazionali. In particolare, da un lato, il progetto intende massimizzare l'impatto occupazionale, favorendo le mobilità che offrono maggiori garanzie di continuità lavorativa, dall'altro, promuove lo sviluppo di competenze tra cui project management, project design, digital skills, webdesign, graphic design, digital marketing e comunicazione social, che arricchiscono sensibilmente i profili curriculari, sono facilmente spendibili anche in altri settori professionali, e in grado di aumentare le prospettive di impiego anche autonomo dei partecipanti.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto "SmoC Mobility Consortium"

Il progetto mira a potenziare i rapporti tra Istruzione Superiore e mondo del lavoro partendo dalle esigenze occupazionali del mercato del lavoro siciliano e assicurando l'alternanza tra teoria e pratica in ambito europeo attraverso la mobilità all'estero, ai fini di tirocinio, di studenti universitari provenienti dalle Università siciliane, compresa UNICT.

Mobilità Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di permettere la mobilità degli studenti verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT ha attivato un Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale all'interno del quale sono previsti bandi rivolti anche agli studenti finalizzati allo svolgimento di periodi di mobilità per studio, ricerca tesi e tirocinio presso Enti di ricerca, Imprese e Università con le quali l'Ateneo ha stipulato accordi convenzionali. L'elenco degli accordi convenzionali si trova al seguente link:

<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-convenzioni>.

Il cds promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario ed incentivazione.

Comunicazione: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dedicato (urisp@unict.it), la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali <http://www.dsps.unict.it/internazionale>, la pagina facebook della Mobilità Internazionale del DSPS. Inoltre vengono organizzate attività di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus studio UNICT. Nel corso dell'AA 2018-2019 è stata condotta un'indagine mirata alla rilevazione ed analisi di aspettative valutazioni su una eventuale esperienza di studio o di tirocinio all'estero attraverso la somministrazione di un questionario ad un ampio campione di studenti iscritti e frequentanti i diversi cds del DSPS. L'attività finalizzata all'attivazione di strategie mirate a migliorare le opportunità di internazionalizzazione del nostro Dipartimento ed i cui esiti sono ancora in fase di elaborazione - è stata condotta contestualmente alla pubblicazione del bando di ateneo ERASMUS STUDIO, anche al fine di operare anche un'ulteriore azione di comunicazione-orientamento rispetto al bando stesso.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPS prevede l'erogazione di contributi a sostegno della mobilità di studenti iscritti a CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio e che a conclusione del periodo di mobilità dimostreranno di aver acquisito almeno 12 CFU.

Incentivazione: al fine di incentivare la mobilità internazionale, è possibile attribuire i CFU relativi alla ricerca e redazione della prova finale anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale.

Inoltre, le attività formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale. In particolare, la Commissione può attribuire fino a 2 punti.

Descrizione link: Sito Ufficio Mobilità Internazionale (UMI) UNICT

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	INTERNATIONAL JUVENILE JUSTICE OBSERVATORY		28/11/2013	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		04/12/2017	solo italiano
3	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	20/10/2013	solo italiano
4	Belgio	Universiteit de Liège		28/10/2013	solo italiano
5	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
6	Danimarca	Aarhus Universitet		28/11/2013	solo italiano
7	Finlandia	ITA-SUOMEN YLIOPISTO		16/11/2017	solo italiano
8	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		17/12/2013	solo italiano
9	Francia	ESSEC IRENE		28/11/2013	solo italiano
10	Francia	Institut d'Etudes Politiques de Grenoble		28/11/2013	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE DE PARIS-VAL DE MARNE (PARIS XII)		17/11/2016	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE PANTHEON-SORBONNE (PARIS I)		17/11/2016	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE PANTHEON-SORBONNE (PARIS I)		17/11/2016	solo italiano
14	Francia	UNIVERSITE PANTHEON-SORBONNE (PARIS I)		17/11/2016	solo italiano
15	Francia	UNIVERSITE PANTHEON-SORBONNE (PARIS I)		17/11/2016	solo italiano
16	Francia	UNIVERSITE PANTHEON-SORBONNE (PARIS I)		17/11/2016	solo italiano
17	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		28/11/2013	solo italiano
		Europa-Universität Viadrina			solo

18	Germania	FRANKFURT AN DER ODER		28/11/2013	italiano
19	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität Bonn		28/11/2013	solo italiano
20	Germania	Universität Zu Köln		21/10/2014	solo italiano
21	Germania	Universität Osnabrück		28/11/2013	solo italiano
22	Germania	universität Flensburg		16/11/2017	solo italiano
23	Grecia	Panepistimio Aigaiou		16/11/2017	solo italiano
24	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE		16/11/2017	solo italiano
25	Malta	University of Malta		28/11/2013	solo italiano
26	Polonia	UNIwersYTET LODZKI		16/11/2017	solo italiano
27	Polonia	UNIwersYTET SZCZECINSKI		12/11/2018	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz		28/11/2013	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
30	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
31	Polonia	Warsaw University		28/11/2013	solo italiano
32	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
33	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
34	Portogallo	Universidade da Beira Interior		28/11/2013	solo italiano
35	Portogallo	Universidade de Lisboa		03/08/2015	solo italiano
36	Regno Unito	MIDDLESEX UNIVERSITY		16/11/2017	solo italiano
37	Repubblica Ceca	METROPOLITNI UNIVERZITA PRAHA		28/11/2013	solo italiano
38	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita - Brno		28/11/2013	solo italiano
39	Repubblica Ceca	SCHOLA EMPIRICA		28/10/2013	solo italiano
40	Romania	Universidad din Oradea		28/11/2013	solo italiano

41	Romania	University		28/11/2013	solo italiano
42	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/09/2015	solo italiano
43	Spagna	UNIVERSIDAD DE CİŁ½DIZ		04/12/2017	solo italiano
44	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		12/11/2018	solo italiano
45	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		12/11/2018	solo italiano
46	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		12/11/2018	solo italiano
47	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		12/11/2018	solo italiano
48	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		12/11/2018	solo italiano
49	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano
50	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/10/2015	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
54	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
55	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
56	Svezia	UPPSALA UNIVERSITET		16/11/2017	solo italiano
57	Turchia	İZMİR KATİP İŁ½ELEBİ İŁ½NİVERSİTESİ		08/10/0014	solo italiano
58	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
59	Turchia	Bilkent University		17/12/2013	solo italiano
60	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/10/2014	solo italiano
61	Turchia	Selİ½uk University		17/12/2013	solo italiano
62	Turchia	T.C. DOGUS UNIVERSITESI		17/12/2013	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività $\frac{1}{2}$ di accompagnamento al lavoro, sia per studenti laureandi, che per laureati, viene curata e gestita dal Centro Orientamento e Formazione dell'ateneo attraverso il supporto alla ricerca attiva di lavoro e l'offerta di tirocini post-laurea. Il COF sviluppa Servizi Placement con le informazioni utili per attivare uno stage o un tirocinio post laurea, per partecipare agli iter selettivi seguiti dall'ufficio permanent job o per fruire di un servizio di consulenza personalizzato.

20/09/2019

In aggiunta a quanto previsto dall'Ateneo e in linea con gli obiettivi formativi il CdS ha programmato, sin dal 2013 la realizzazione di workshops composti da seminari/incontri dal titolo "Dall'università $\frac{1}{2}$ al mercato del lavoro sociale". "Consapevolezza e presentazione delle competenze professionali".

Nell'a.a. 2017/2018 da seminari/incontri dal titolo "Dall'università $\frac{1}{2}$ all'impresa sociale". I seminari vengono realizzati in collaborazione con il COF, il Consorzio Nazionale Idea Agenzia per il Lavoro e professionisti del settore, vengono offerti nell'ambito delle Ulteriori Attività $\frac{1}{2}$ Formative del CdS e mirano ad offrire agli studenti strumenti per l'individuazione delle proprie competenze e per una loro presentazione efficace per l'ingresso nel mercato del lavoro sociale.

Nell'a.a. 2018/2019 le suddette attività $\frac{1}{2}$ sono state integrate attraverso una serie di incontri dal titolo "Social innovation and social policy" e "Comunicazione e Customer Care"

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS offre nel corso di ciascun anno accademico e in collaborazione con enti di ricerca, associazioni e imprese, una serie di iniziative che possono essere aggregate secondo tre principali filoni:

20/09/2019

a) la presentazione di riviste, volumi e dossier che hanno un diretto riferimento ai temi oggetto degli insegnamenti e degli obiettivi formativi del Corso.

b) Cicli di seminari su temi di interesse del corso finalizzati ad ampliare l'offerta creditabile oppure finalizzati ad attivare un confronto tra docenti, studenti e cittadinanza contribuendo a definire i contenuti e le attività $\frac{1}{2}$ di terza missione del Dipartimento di Scienze Politiche Sociali.

c) Attività $\frac{1}{2}$ specificatamente rivolte all'aggiornamento professionale dei tutor e dei supervisori di tirocinio.

Nel file in allegato si descrivono le attività $\frac{1}{2}$ realizzate dal CdS a partire dall'a.a. 2012/2013 all'a.a. 2018-2019.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B6

Opinioni studenti

30/09/2019

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa).

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2° anno in poi, è richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti), è richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). È comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilità, se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso, lo studente potrà esprimere le proprie opinioni sull'attività didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della Qualità di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

Dall'a.a. 2014/2015 sono in vigore le Linee guida alla compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni sulla didattica, consultabili al link:

<http://www.unict.it/sites/default/files/LG%20schede%20rilevazione%20OPIS%20def.pdf>

La ricognizione delle opinioni dei laureandi sul Corso di Studio nel suo complesso è basata sugli appositi questionari raccolti da AlmaLaurea.

Con riferimento all'anno accademico 2018-2019, l'85% dei laureati dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, rispetto ad un valore di Ateneo pari all'81,4%.

L'89% giudica adeguato alla durata del corso di studio, il carico di studio degli insegnamenti. Il 56% dei laureati, rispetto ad un dato di Ateneo del 48%, considera soddisfacente l'organizzazione degli esami. Rilevante la soddisfazione dei rapporti con i docenti da parte dei laureati, ovvero pari al 99%. Il 96% si dice complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea. Infatti ben l'85% dei laureati, contro un valore di Ateneo che si attesta al 72%, dichiara che si iscriverebbe nuovamente al CdS LM87.

Il 63% valuta le aule prevalentemente adeguate; mentre il 60% dà una valutazione positiva dei servizi della biblioteca.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: http://nucleo.unict.it/val_did/anno_1819/insegn_cds.php?cod_corso=406

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studio concluso

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per il 2018 si registra un numero di laureati pari a 27, il 93% dei quali donne. Questi studenti hanno un'età media di circa ^{30/09/2019} 26 anni. In termini di provenienze territoriali è interessante sottolineare la capacità attrattiva dell'offerta formativa del CdL oltre i confini della provincia di Catania: infatti il 63% proviene da altre province siciliane, contro il 51% del 2017. Il livello di soddisfazione rispetto al corso è particolarmente elevato: il 96% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale in questione, contro l'88% del 2017. L'88% valuta adeguato il carico di studio degli insegnamenti

rispetto alla durata del CdL. Il 99% dei laureati è soddisfatto sia dei rapporti con i docenti che con i colleghi. Rispetto alla valutazione delle strutture, le percentuali si contraggono leggermente, sebbene testimonino, comunque, giudizi molto positivi rispetto al 2017. L'81% esprime, infatti, un giudizio di adeguatezza delle aule (contro il 76% del 2017) e il 78,3% considera adeguate anche le postazioni informatiche offerte dalla struttura (contro il 75,5% del 2017).

Molto positivo il giudizio sull'attività delle biblioteche con riferimento a prestito/consultazione ed orari di apertura, ovvero si esprimono in tal senso il 96% contro il 78% del 2017.

Descrizione link: Tabella AlmaLaurea Profilo dei Laureati

Link inserito:

<http://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70008&facolta=tut>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Le richieste di accesso al corso di studi mostrano, nella generale contrazione delle iscrizioni all'Università ^{30/09/2019} una tenuta del corso LM87 ed un suo progressivo consolidamento territoriale. Le iscrizioni registrano dal 2015/2016 un aumento del numero di studenti provenienti da altri Atenei fino a raggiungere il 50% degli iscritti nel 2017. Il numero dei laureati aumenta passando dai 9 del 2015 ai 13 del 2018.

Considerando i dati rilevati per l'a.a. 2017-18, si registra la presenza di 45 studenti iscritti al primo anno del corso LM87, tra cui 23 con meno di 24 anni, evidenziando un trend di progressivo abbassamento dell'età ^{1/2} all'accesso. Il trend "incremento degli iscritti/abbassamento dell'età ^{1/2} all'accesso" ^{1/2} confermato con riferimento all'a.a. 2018-2019, dove gli iscritti aumentano, attestandosi a 61, di cui 31 in età ^{1/2} inferiore ai 24 anni.

Buona parte degli iscritti risiede a Catania; mentre sono 22 quelli che provengono da quattro diverse province siciliane. E ancora, ben 43 provengono da CdL del medesimo Ateneo. Tra gli immatricolati, 12 hanno un voto di laurea tra 106 e 110 e lode, mentre 17 hanno un voto incluso tra 100 e 105.

Gli studenti che proseguono gli studi ottengono voti mediamente particolarmente elevati e non sembrano esserci materie per le quali si presentano particolari difficoltà ^{1/2}.

Link inserito: http://didattica.unict.it/statonline/ava2019/LM-87_0870107308800001_2016_2018.ZIP

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dalle rilevazioni Almalaurea, aprile 2019, si ricava il dato sui laureati del corso di studi magistrale LM87 attivo dal 2010*. Il ^{30/09/2019} tasso di occupazione dei laureati da un anno ^{1/2} pari al 40%. Il 13% circa degli occupati ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Per loro i tempi d'ingresso nel mercato del lavoro sono piuttosto contenuti: a circa sei mesi dalla laurea si registra il reperimento del primo lavoro (contro i dieci mesi dell'Ateneo e contro i nove mesi nel 2016).

I laureati del CdS LM87 manifestano un tempo di ingresso nel mondo del lavoro ed un utilizzo delle competenze acquisite percentualmente superiore al dato relativo alla classe di laurea. Gli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, sono il 67% contro il 55% dell'Ateneo.

La maggior parte dei laureati dichiara 'molto adeguata' la formazione professionale acquisita e, in media, un guadagno mensile netto di 876 euro ad un anno dalla laurea, 1.126 a tre anni dalla laurea e di 1.426 a cinque anni dalla laurea (contro i 1.314 euro dell'Ateneo).

La soddisfazione per il lavoro svolto cresce negli anni, ovvero si registra una media del 6,4 al primo anno dalla laurea, del 7,4 al primo anno dalla laurea e dell'8,2 al terzo anno dalla laurea.

*I dati Almalaurea qui presi in considerazione si riferiscono alla classe di laurea: servizio sociale e politiche sociali (LM-87, 57/S)

Descrizione link: Dati Almalaurea Laureati 2018

Link inserito:

<http://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&annolau=1&corstipo=LS&ateneo=70008>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale

Nel corso dell'a.a. 2018/2019 si sono avviati e conclusi n. 22 tirocini formativi, quasi tutti realizzati in enti pubblici di varia natura (enti locali e distretti socio-sanitari, centri di ricerca, aziende sanitarie provinciali, consiglio nazionale dell'ordine degli assistenti sociali, Prefettura). I tirocini realizzati in enti privati sono stati svolti in associazioni di volontariato e consorzi di cooperative. 30/09/2019

Tutti i 22 tutor aziendali hanno compilato il questionario. Di questi, n. 7 sono in possesso della laurea di primo livello in servizio sociale, n. 4 della laurea specialistica/magistrale in servizio sociale, n. 3 della laurea in giurisprudenza, n. 2 di laurea in scienze politiche e - come si evince dal grafico 1 - sono presenti in numero inferiore anche altre lauree e altri titoli di studio. Tutti i tutor aziendali ritengono che il tirocinio si sia svolto secondo quanto previsto dal progetto formativo. Inoltre hanno valutato molto adeguato il profilo formativo degli studenti tirocinanti, infatti in un range che va da 1 a 5 (1-min adeguatezza a 5-max adeguatezza) n. 17 tutor hanno attribuito il valore "5" al profilo formativo degli studenti, n. 4 tutor hanno attribuito il valore "4" e solo in un caso il profilo formativo è stato valutato "3".

Le attività svolte nel corso del tirocinio hanno riguardato tutte le aree previste dal questionario di valutazione (progettazione, programmazione, coordinamento del personale, coordinamento dei servizi, rendicontazione/valutazione), con una maggiore frequenza di realizzazione delle attività di programmazione e progettazione dei servizi dell'ente. Al di là delle attività espressamente previste dal questionario, inoltre, gli studenti hanno avuto modo di sperimentare attività riguardanti il lavoro di quipè, le pratiche amministrative per l'avvio e la gestione di progetti, attività connesse alla gestione delle misure di contrasto alla povertà, attività di ricerca sociale.

Nonostante il questionario preveda espressamente la possibilità di indicare l'eventuale presenza di questioni problematiche riguardanti la gestione e/o realizzazione del tirocinio, nessuno dei tutor ha evidenziato il sorgere di problemi, né di natura burocratico/amministrativa con gli uffici dell'università, né di natura relazionale con gli studenti tirocinanti. Piuttosto, i tutor hanno valutato positivamente l'organizzazione dell'attività di tirocinio e hanno evidenziano l'opportunità di un numero maggiore di ore da svolgere nell'ente, per favorire la realizzazione di un'esperienza più incisiva. Al riguardo, infatti, i tutor aziendali hanno ritenuto che l'esperienza di tirocinio realizzata sia molto utile per il futuro lavorativo degli studenti (v. grafico 2).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinioni enti stage



20/09/2019

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

• alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);

• ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

• a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curriculari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;

• ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualita>

20/09/2019

Prof. Carlo Colloca
Presidente del Corso di Laurea Magistrale
Coordinamento azioni correttive e responsabile AQ del corso

Prof.ssa M. Teresa Consoli
Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio

Dott. Francesco Mazzeo Rinaldi
Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio

Dott.ssa Simona Gozzo
Docente e Responsabile AQ del Corso di Studio

Dott.ssa Maria Pia Castro
Docente a contratto di Progettazione Sociale e Responsabile Tirocinio CdS

Sig.ra Maria Graciela Putrino,
Tecnico Amministrativo e Referente della Didattica del Corso di Studio

Rappresentante degli studenti: in attesa di assegnazione

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/09/2019

Nell'a.a. 2017-2018 il gruppo di qualità del Corso si è riunito in occasione dei Consigli di Corso di Laurea nelle seguenti adunanze:

il 9 Maggio 2017,
il 12 Luglio 2017,
il 12 Settembre 2017,
il 7 Dicembre 2017,
il 17 Gennaio 2018,
il 22 febbraio 2018,
il 12 Marzo,
il 14 Maggio 2018,
il 5 Luglio 2018,
il 7 Settembre 2018,

Nell'a.a. 2018-2019 il gruppo di qualità del Corso si è riunito in occasione dei Consigli di Corso nelle seguenti adunanze:

il 10 Dicembre 2018,
il 11 Febbraio 2019,
il 18 Aprile 2019.

Nei verbali dei Consigli di Corso di Laurea sono riportate le decisioni assunte e una parte degli incontri del gruppo di qualità sono stati destinati alla verifica degli stati di avanzamento delle azioni correttive intraprese; tra le attività programmate si segnalano:

- 1- Stabilizzare gli incontri con le parti sociali ed estendere la partecipazione ad altri soggetti del territorio a supporto dei contenuti del nuovo piano degli studi e nell'ambito del consolidamento del Comitato di Indirizzo.
- 2- Ulteriore riduzione del numero dei Fuori Corso attraverso attività volte sostenere e incentivare la conclusione del percorso formativo (Presidente e Tutor).
- 3- Perfezionare e mettere a regime della nuova documentazione a supporto dell'attività di tirocinio.
- 4- Incentivare la partecipazione degli studenti ai progetti Erasmus.

20/09/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Politiche e Servizi Sociali è dotato di un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) presieduto dal Presidente del corso di laurea magistrale e composto da docenti del Corso con responsabilità specifiche. Il gruppo è stato potenziato nel corso degli anni e si riunisce con scadenze tendenzialmente bimestrali e riporta di volta in volta gli esiti al Consiglio del Corso ai fini del monitoraggio delle azioni correttive e per eventuali modifiche in corso d'opera.

L'attività principale è orientata alla stesura finale del rapporto annuale di riesame e, ad oggi, il Gruppo di qualità ha redatto 4 Documenti di Riesame, nel 2012-2013, nel 2013-2014, nel 2014-2015, nel 2015-2016 e nel 2016-2017 sia nella versione del Rapporto Ciclico che Annuale.

20/09/2019

L'andamento del Corso di studi testimonia una discreta tenuta anche a fronte di significative contrazioni nelle iscrizioni alle Lauree Magistrali in tutto il Mezzogiorno. Nonostante la scelta di modificare il corso sia spesso il frutto di disponibilità e opportunità locali, si è comunque scelto nel tempo di confrontare le caratteristiche, i contenuti e gli obiettivi dei corsi LM87 attivi sul piano nazionale con i colleghi/e aderenti alla conferenza dei presidenti dei corsi di laurea in Servizio sociale e di aggiornare parte delle informazioni in un ulteriore incontro in data 24 Aprile 2017.

Alla luce delle riflessioni elaborate attraverso il confronto nazionale e sulla base del confronto con le parti sociali avvenuto in data 20 luglio 2017, nel corso dell'ultimo anno il Consiglio di corso e il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali hanno deciso di apportare alcune modifiche e di offrire due percorsi di approfondimento: uno rivolto al Terzo settore ed all'Impresa Sociale, l'altro orientato verso le Istituzioni ed i Servizi Pubblici. Il corso con le modifiche proposte ed i due percorsi viene denominato a partire dall'a.a. 2018/2019: Corso Magistrale in Politiche e Servizi Sociali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

20/09/2019

Presentazione Corso al Comitato di indirizzo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Presentazione Corso Comitato di Indirizzo



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Politiche e Servizi Sociali
Nome del corso in inglese RD	Policies and Social Services
Classe RD	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dsps.unict.it
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COLLOCA Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

[Modifica i docenti di riferimento aggiornati al 2020](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GIUFFRIDA	Giovanni	INF/01	RU	.5	Affine	1. SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI
2.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Caratterizzante	1. Metodologia della ricerca sociale 2. Strategie organizzative: decisioni e risorse
3.	MAZZEO RINALDI	Francesco	SPS/07	RD	.5	Caratterizzante	1. TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE 2. INNOVAZIONE, SERVIZI E IMPRESA SOCIALE
4.	SCIACCA	Fabrizio	SPS/01	PO	1	Caratterizzante	1. FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI
							1. ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA

5.	COLLOCA	Carlo	SPS/10	PA	1	Caratterizzante	PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO
6.	TIGANO	Simona Maria Deborah	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. ORDINAMENTO PENITENZIARIO 2. DIRITTO PENALE E SERVIZI SOCIALI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Brancone	Antonella		
Tripolone	Maria Giulia		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Castro	Maria Pia
Colloca	Carlo
Consoli	MariaTeresa
Gozzo	Simona
Mazzeo Rinaldi	Francesco
Putrino	Maria Graciela

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MULE'	Paolina		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 100

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 16/05/2019

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via Vittorio Emanuele n. 49 - 95131 Catania - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica	04/11/2019
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	24L
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	16/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2010 - 20/07/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, preso atto che la modifica riguarda unicamente le motivazioni dell'inserimento di SSD caratterizzanti nelle attività $\frac{1}{2}$ affini e rilevato che ci $\frac{1}{2}$ non incide sulla congruenza tra obiettivi formativi e ordinamento didattico, esprime parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo, preso atto che la modifica riguarda unicamente le motivazioni dell'inserimento di SSD caratterizzanti nelle attività 1/2 affini e rilevato che ciò non incide sulla congruenza tra obiettivi formativi e ordinamento didattico, esprime parere favorevole.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	081904166	AGRICOLTURA SOCIALE E SISTEMI DI ANALISI TERRITORIALI <i>semestrale</i>	SPS/10	Docente non specificato		18
2	2019	081908204	ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI) <i>semestrale</i>	SPS/12	Maria Pia CASTRO		42
3	2019	081908212	ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	SPS/10	Docente di riferimento Carlo COLLOCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/10	36
4	2018	081904165	BUSINESS PLAN E SVILUPPO DELL'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Carmela SCHILLACI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08	18
5	2018	081904162	DIRIGENZE PUBBLICHE <i>semestrale</i>	IUS/07	Loredana Enza ZAPPALA' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	36
6	2019	081908205	DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI <i>semestrale</i>	IUS/10	Fabiola CIMBALI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	36
7	2018	081904159	DIRITTO DI FAMIGLIA <i>semestrale</i>	IUS/01	Claudia BENANTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	36
8	2018	081904156	DIRITTO PENALE E SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Simona Maria Deborah TIGANO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	36
			DIRITTO PRIVATO - CODICE DEL TERZO		Claudia BENANTI		

9	2018	081904155	SETTORE <i>semestrale</i>	IUS/01	<i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	36
10	2018	081904168	DIRITTO SANITARIO <i>semestrale</i>	IUS/10	Laura MACCARRONE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	36
11	2018	081904171	DISABILITA' E STRATEGIE FORMATIVE DELL'INCLUSIONE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Docente non specificato		18
12	2018	081904163	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Rosario Francesco Antonio FARACI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08	36
13	2018	081904147	ECONOMIA POLITICA, ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DEL WELFARE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Maria Daniela GIAMMANCO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	36
14	2019	081908213	FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Fabrizio SCIACCA <i>Professore Ordinario</i>	SPS/01	36
15	2019	081908208	FONTI, SISTEMI DI INDICATORI E PIANI DI CAMPIONAMENTO (modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI) <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Rosario Giuseppe D'AGATA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/05	36
16	2018	081904157	GIUSTIZIA SOCIALE E SALUTE <i>semestrale</i>	SPS/01	Vincenzo MAIMONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/01	36
17	2018	081904160	IGIENE GENERALE E APPLICATA <i>semestrale</i>	MED/42	Gea Marzia OLIVERI CONTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/42	36
18	2018	081904164	INNOVAZIONE, SERVIZI E IMPRESA	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Francesco MAZZEO	SPS/07	18

		SOCIALE <i>semestrale</i>		RINALDI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-b L. 240/10)</i>		
19 2018	081904172	L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA <i>semestrale</i>	SPS/07	Roberto VIGNERA <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	SPS/07	18
20 2018	081904170	MIGRATION, SOCIAL WORK AND PUBLIC SERVICE <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente non specificato		18
21 2019	081908215	Metodologia della ricerca sociale (modulo di Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi) <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Simona Manuela Antonietta GOZZO <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	SPS/07	36
22 2018	081904169	ORDINAMENTO PENITENZIARIO <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Simona Maria Deborah TIGANO <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	IUS/17	18
23 2018	081904148	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/09	Maria Annunziata RICCIOLI		36
24 2019	081908206	PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA GESTIONE DEI CONFLITTI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Paolina MULE' <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	M-PED/03	42
25 2018	081904158	PEDAGOGIA SPECIALE, DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	M-PED/03	Paolina MULE' <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	M-PED/03	36
26 2019	081908209	SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (modulo di DATA MINING, STATISTICA SOCIALE ED INFORMATIZZAZIONE DEI DATI) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni GIUFFRIDA <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	INF/01	18
27 2018	081904161	SOCIAL WORK, COMUNITA' E	SPS/07	Maria Pia		36

**PROGETTAZIONE
SOCIALE**

semestrale

**Strategie organizzative:
decisioni e risorse**

28 2019 081908216 (modulo di Metodologia della ricerca sociale e organizzazione dei servizi) SPS/07
semestrale

**TEORIE, METODI E
TECNICHE DELLA
VALUTAZIONE**

29 2019 081908211 (modulo di PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI) SPS/07
semestrale

CASTRO

**Docente di
riferimento
(peso .5)**

Simona Manuela Antonietta GOZZO SPS/07 18
Ricercatore confermato

**Docente di
riferimento
(peso .5)**

Francesco MAZZEO RINALDI SPS/07 36
*Ricercatore a t.d.
- t.pieno (art. 24
c.3-b L. 240/10)*

ore totali 894

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale <i>ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI E PROCESSI DI PROGRAMMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio <i>ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	15 - 30
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale <i>Metodologia della ricerca sociale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE E SERVIZI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO E SERVIZI PUBBLICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	12	12 - 18
	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO - CODICE DEL TERZO SETTORE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA DEI DIRITTI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>PEDAGOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA GESTIONE DEI CONFLITTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 12
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-S/05 Statistica sociale <i>FONTE, SISTEMI DI INDICATORI E PIANI DI CAMPIONAMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA, ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DEL WELFARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		60	48 - 78
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off
		CFU Rad	
	INF/01 Informatica <i>SISTEMI PER LA GESTIONE DI BASI DI DATI (1 anno)</i> <i>- 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO DI FAMIGLIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRIGENZE PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO SANITARIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	IUS/17 Diritto penale <i>ORDINAMENTO PENITENZIARIO (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>PEDAGOGIA SPECIALE, DELLA MARGINALITA' E DELLA DEVIANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>DISABILITA' E STRATEGIE FORMATIVE DELL'INCLUSIONE (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Attività formative affini o integrative	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>BUSINESS PLAN E SVILUPPO DELL'IMPRESA (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>	81	18 12 - 30 min 12
	SPS/01 Filosofia politica <i>GIUSTIZIA SOCIALE E SALUTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	SPS/07 Sociologia generale <i>TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Strategie organizzative: decisioni e risorse (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>SOCIAL WORK, COMUNITA' E PROGETTAZIONE SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>INNOVAZIONE, SERVIZI E IMPRESA SOCIALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i> <i>L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio <i>AGRICOLTURA SOCIALE E SISTEMI DI ANALISI TERRITORIALI (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		

SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale
MIGRATION, SOCIAL WORK AND PUBLIC SERVICE
 (2 anno) - 3 CFU - semestrale

Totale attività Affini	18	12 - 30
Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	9	9 - 15
Per la prova finale	15	15 - 15
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 9
Ulteriori attività formative	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	12	12 - 12
Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42	42 - 57
CFU totali per il conseguimento del titolo 120		
CFU totali inseriti	120	102 - 165



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	30	15
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	12	18	12
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	9	12	9
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/01 Economia politica	12	18	12
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/04 Scienza politica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Attività affini

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica			
	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/07 - Diritto del lavoro			
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	IUS/13 - Diritto internazionale			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	IUS/17 - Diritto penale			
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
	M-PSI/05 - Psicologia sociale			
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12	30	12
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	MED/25 - Psichiatria			
	MED/42 - Igiene generale e applicata			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SPS/01 - Filosofia politica			
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			
	SPS/07 - Sociologia generale			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio				
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale				
Totale Attività Affini		12	30	

Altre attività

R^{AD}

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	15
Per la prova finale	15	15
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 57	

Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 165

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Sono state apportate le modifiche suggerite dal CUN .

Si specifica, tuttavia, che:

- Che i CFU previsti dall'ordinamento, tra le quali Ulteriori conoscenze linguistiche, permettono ai laureati della LM 87 di acquisire una conoscenza linguistica di livello pari a B2 idoneo a far loro utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

- In relazione all'osservazione concernente la traduzione in lingua inglese della denominazione del corso, si precisa che la scelta di Policies and Social Services risulta più aderente e pertinente agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali previsti dalla classe di laurea magistrale LM 87.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base

R^aD

Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$

R^aD

Il Corso di Studi prevede, tra le altre attività $\frac{1}{2}$, 12 cfu per i tirocini formativi (8 cfu presso enti convenzionati e 4 in attività $\frac{1}{2}$ di supervisione e progettazione sociale) considerati indispensabili per la formazione professionale e per l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo professionale.

Le attività $\frac{1}{2}$ di tirocinio sono orientate alla progettazione e gestione dei servizi (coordinamento, valutazione e programmazione) e possono anche essere collegate alla preparazione della prova finale orientata verso tematiche rilevanti per la programmazione degli interventi, l'organizzazione e la valutazione dei servizi sociali.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-PED/03 , M-PSI/05)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/07 , IUS/09 , IUS/10 , IUS/13 , IUS/14 , IUS/17 , M-DEA/01 , M-PSI/06 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/10 , SPS/01 , SPS/02 , SPS/07 , SPS/08 , SPS/10 , SPS/12)

La previsione di un'ampia gamma di SSD tra le attività $\frac{1}{2}$ 'affini', con ripetizione di SSD già $\frac{1}{2}$ presenti fra le 'caratterizzanti', $\frac{1}{2}$ volta a consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento, funzionali a definire profili specifici.

In particolare, nelle attività $\frac{1}{2}$ 'affini' $\frac{1}{2}$ stato indicato un elenco di insegnamenti finalizzato a garantire maggiore flessibilità $\frac{1}{2}$ agli studenti nella costruzione del proprio profilo curricolare.

Insegnamenti previsti all'interno della classe ed inseriti tra le attività $\frac{1}{2}$ affini e motivazione della scelta:

IUS/01 - Diritto privato

come base di conoscenza giuridica necessaria per la programmazione degli interventi per la tutela dei diritti della persona e del nucleo familiare

IUS/02 - Diritto privato comparato

come conoscenza per approfondire gli studi relativi all'identificazione dei sistemi giuridici, alla loro classificazione e all'inquadramento dei singoli ordinamenti nell'uno o nell'altro sistema (con particolare riferimento sviluppo storico della tradizione giuridica islamica. Avere familiarità $\frac{1}{2}$ con le diverse correnti del pensiero giuridico islamico contemporaneo. Avere consapevolezza delle diverse dimensioni del diritto islamico: locale, statale e transnazionale. Comprendere le multiformi questioni legate alla presenza di comunità $\frac{1}{2}$ islamiche, storiche e nuove, in Europa e in Italia).

IUS/07 - Diritto del lavoro

come conoscenza per approfondire gli studi relativi alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro, al diritto sindacale e delle relazioni industriali, al diritto previdenziale e della sicurezza sociale in genere, con riferimento, altresì $\frac{1}{2}$, all'organizzazione amministrativa e alla legislazione delle pari opportunità $\frac{1}{2}$.

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

come conoscenza giuridica necessaria per l'organizzazione e per il funzionamento degli enti pubblici.

IUS/10 - Diritto degli Enti locali

come conoscenza giuridica necessaria per comprendere l'organizzazione della pubblica amministrazione e la disciplina dell'attività amministrativa pubblica, con riferimento, in particolare, ai poteri locali, alla contabilità dello Stato e degli enti pubblici.

IUS/13 - Diritto internazionale come conoscenza giuridica necessaria per comprendere i caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale, gli ambiti normativi in cui esso si articola, le forme giuridiche della cooperazione internazionale, la tutela dei diritti umani (con particolare riferimento alle norme internazionali per la protezione dei rifugiati e dei richiedenti protezione internazionale).

IUS/14 - Diritto dell'Unione europea

come conoscenza giuridica necessaria per comprendere gli aspetti giuridici del processo di integrazione europea, con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali degli organi comunitari, ai loro rapporti con gli Stati membri ed i rispettivi ordinamenti.

IUS/17 - Diritto penale

per approfondire le diverse articolazioni del diritto penale concernente l'ordinamento penitenziario e delitti contro la persona, con particolare riferimento alla tutela penale delle vittime di reati violenti: vittime vulnerabili (quali minorenni, anziani e disabili) e di violenza di genere

MED/25 - Psichiatria

per maturare competenze nell'attività assistenziale congrua al campo della psichiatria, ovvero sono specifici ambiti di competenza la psicopatologia medica, la psicosomatica, la psicoterapia, gli aspetti psichiatrici della psicologia medica, la psichiatria sociale e l'etnopsichiatria.

MED/42 - Igiene generale ed applicata

come conoscenza per fornire competenze che interessano l'igiene generale e applicata con riferimento all'ambiente, ai luoghi di lavoro, alle strutture scolastiche, all'igiene degli alimenti e della nutrizione, all'epidemiologia, alla sanità pubblica, alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari e all'educazione sanitaria. Può fornire elementi approfonditi per la conoscenza delle conseguenze sulla salute di fenomeni socio-economici alla base dell'emarginazione, delle povertà e delle migrazioni (quali la medicina delle migrazioni).

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche, per le conoscenze antropologiche necessarie allo studio e comprensione dei fenomeni e dei processi sociali.

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

raccoglie le competenze che pongono le basi teoriche e procedurali per le competenze pedagogiche; si caratterizza, altresì, per l'attenzione ai bisogni educativi e formativi nella società e nelle organizzazioni.

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale

Didattica e pedagogia speciale come conoscenza per apprendere le competenze necessarie a quanti si occupano di soggetti con minorazioni fisiche, psiche e sensoriali; comprende inoltre le competenze utili per fare ricerca sulle metodologie didattiche applicate ai soggetti normodotati e ai soggetti diversamente abili, sulle attività di sostegno e di recupero, sull'integrazione e inclusione formativa e sociale e, in generale, sul trattamento pedagogico della differenza.

M-PSI/01 - Psicologia generale

come conoscenza per apprendere le competenze scientifico-disciplinari relative all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche in particolare di quelle popolazioni interessate da traumi legati a fenomeni socio-culturali o naturali.

M-PSI/05 - Psicologia Sociale

come conoscenza per la comprensione delle relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari (ambientali, culturali, comunitari, familiari, politici, economici, giuridici) e processi psicologici sociali, individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, ecc.) che influenzano il funzionamento dei sistemi e sotto-sistemi sociali e da cui

sono a loro volta influenzati.

M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
per gestire team working e conflitti in contesti organizzativi complessi

SECS-P/07 Economia aziendale
come conoscenza per apprendere i problemi della funzionalità $\frac{1}{2}$ economica duratura delle aziende operanti nei diversi settori dell'economia, profit e non profit) e delle amministrazioni pubbliche. Vede la presenza di due campi di competenze strettamente collegati. Le competenze di economia aziendale comprendono teoria dell'azienda e degli aggregati di aziende, strategie e politiche aziendali, analisi e progettazione delle strutture e dei processi aziendali, etica aziendale e bilancio sociale.

SECS-P/08 Economia e Gestione delle imprese, per le conoscenze in materia di economia e gestione in contesti organizzativi complessi

SECS-P/10 Organizzazione aziendale, per le conoscenze in materia di sistemi organizzativi prodromiche alla gestione e programmazione dei servizi;

SPS/01 - FILOSOFIA POLITICA

Come conoscenza per apprendere i problemi etico-politici di giustizia sociale legati alle ineguaglianze e alle differenze sociali, con particolare riferimento all'ambito della salute, alla cura e all'healthcare.

SPS/02 Storia delle dottrine politiche, per le conoscenze storiche legate all'affermarsi dei principi fondamentali dei sistemi di welfare

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

per favorire la conoscenza dei metodi e delle tecniche per migliorare il flusso di comunicazione tra la pubblica amministrazione e gli utenti dei servizi

SPS/07 - Sociologia applicata al Servizio Sociale

come premessa e supporto all'attività $\frac{1}{2}$ di tirocinio finalizzata alla formazione professionale

SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio

per approfondire l'analisi territoriale dei fenomeni sociali, guardando in particolare alle migrazioni, all'impatto sociale delle trasformazioni ambientali, alle relazioni etniche, ai problemi dell'abitare, dei tempi urbani, della mobilità $\frac{1}{2}$ e delle disuguaglianze socio-territoriali.

SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

per approfondire lo studio dei processi sociali, in particolare l'analisi sociologica delle istituzioni giuridiche in rapporto al mutamento sociale, nonché $\frac{1}{2}$ l'analisi del comportamento definito deviante.

Altri insegnamenti inseriti tra le attività $\frac{1}{2}$ affini e non previsti dalla classe:

INF/01 - Informatica

insegnamento considerato utile per analisi dei dati e data mining e per l'uso degli strumenti informatici di supporto alle decisioni

MSTO/04 $\frac{1}{2}$ Storia contemporanea per approfondire le conoscenze sulle origini dei sistemi di welfare.

